



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
ex O.C.D.P.C. n. 148 del 18/02/2014 in materia di rifiuti

OGGETTO: *Realizzazione dell'impianto per il trattamento meccanico e biologico della frazione residuale e della frazione organica dei rifiuti urbani in contrada Bellolampo nel Comune di Palermo – 1° lotto funzionale, CUP J74E12000220001*

Approvazione preventivo per realizzazione condotta idrica e per allaccio idrico con il Consorzio Bellolampo

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010, con il quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza per lo smaltimento dei rifiuti urbani nel territorio della regione siciliana e nominato il Presidente della regione siciliana Commissario delegato del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010 n. 3887 "Immediati interventi per fronteggiare la situazione d'emergenza determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella regione siciliana", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 170 del 23 luglio 2010;
- VISTO l'articolo 9, comma 1, della citata OPCM n. 3887/2010 che dispone "Per l'attuazione delle presente ordinanza, ..., il commissario delegato è autorizzato, ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, a derogare, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, alle sotto elencate disposizioni: ... h) decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" articoli 3, 6, 7, 29, 34, 37, 40, 48, 53, 55, 56, 57, 67, 72, 75, 80, 81, 82, 83, 84, 88, 90, 91, 92, 93, 95, 96, 97, 98, 111, 112, 118, 122, 123, 125, 126, 127, 128, 129, 132, 133, 141, 144, titolo III, capo IV – sezioni I, II, e III 241 e 243 e successive modificazioni ed integrazioni e relative disposizioni del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554; (...);

- VISTO l'articolo 18 dell'OPCM n. 3899 del 24/09/2010 che indica ulteriori articoli del D.Lgs. n. 163/2006 che possono essere derogati dal Commissario Delegato: articoli 65, 66, 78, 79, 86, 87, 121, 124;
- VISTO il Decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43, convertito con modificazioni dalla legge n. 71 del 24/06/2013, *"Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015"*;
- VISTO l'articolo 2 del citato D.L. n. 43/2013 rubricato *"Norme per evitare l'interruzione del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti urbani nel territorio di Palermo"*, con il quale, tra l'altro, lo stato di emergenza in materia di rifiuti dell'O.P.C.M. n. 3887/2010 è stato prorogato al 31/12/2013;
- CONSIDERATO che il citato articolo 2, comma 1, prevede che *"... atteso il permanere delle condizioni di emergenza ambientale e ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di evitare il verificarsi di soluzioni di continuità negli interventi posti in essere nel corso della gestione della medesima emergenza ambientale, sino al 31 dicembre 2013 continuano a produrre effetti, salva diversa previsione del presente articolo, le disposizioni di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3887 del 9 luglio 2010 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 170 del 23 luglio 2010, limitatamente agli interventi necessari tra l'altro a: a) completare la realizzazione ed autorizzazione della c.d. sesta vasca della discarica di Bellolampo nel comune di Palermo; b) realizzare ed autorizzare, nelle more della piena funzionalità della citata sesta vasca, speciali forme di gestione dei rifiuti; c) mettere in sicurezza l'intera discarica, garantendo la corretta gestione del percolato in essa prodotto e completando il sistema impiantistico di trattamento meccanico e biologico dei rifiuti urbani, al fine di pervenire al conferimento in discarica di soli rifiuti trattati; (...)"*;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 514/GAB del 29 aprile 2013 con cui il Dott. Marco Lupo, Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, è stato nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi previsti dall'art. 2, comma 1, del D.L. n. 43/2013;
- VISTO il Decreto presidenziale n. 515/GAB del 06/05/13 il quale stabilisce, all'art. 1, che *"Il Commissario per la realizzazione degli interventi previsti dal comma 1 dell'articolo 2 del decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43, nonché attività di carattere amministrativo, inerenti all'amministrazione regionale"*, e all'art. 2 che *"Il Commissario svolge funzioni di soggetto attuatore relativamente agli interventi indicati dall'art. 2 comma 1, lettera a), b) e c) del decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43"*;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 148 del 18/02/2014, pubblicata in GURI n. 46 del 25/02/2014, per favorire e regolare il subentro della Regione Siciliana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella medesima regione;
- VISTO l'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 148 citata, il quale stabilisce *"Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione*

Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazione dei piani delle attività già formalmente approvate alla data di adozione della presente ordinanza. ...”;

- VISTO l'articolo 1, comma 10, dell'O.C.D.P.C. n. 148 citata, che dispone che *“Per l'attuazione delle presente ordinanza si provvede, per un periodo di sei mesi dalla data di pubblicazione della presente ordinanza nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e ove ne ricorrano i presupposti, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, in deroga alle seguenti disposizioni del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni: articoli 6, 7, 11, commi 1, 2, 3, 4, 5 e 10, 12, 45, 53, 54, 55, 56, 57, 59, 62, 63, 65, comma 1, 70, 80, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 98, 112, 114, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, comma 3, 128 e 132, commi 1, 4 e 5, nonché le disposizioni regolamentari di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e seguenti modifiche ed integrazioni.”;*
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 227 del 06/03/2015, pubblicata in GURI n. 62 del 16/03/2015, di prosecuzione, in regime ordinario, delle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità in atto di cui alla citata O.C.D.P.C. n. 148/2014 e di mantenimento della contabilità speciale n. 5446 fino al 31/08/2016;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 6265 del 30/09/2014 con cui l'ing. Domenico Armenio è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO il D. Lgs. n. 36/2003 *“Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”;*
- VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 *“Norme in materia Ambientale”;*
- VISTO il D. Lgs. n° 163/2006 recante il Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (nel seguito *“Codice”;*
- VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”;*
- VISTA l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con decreto D.D.S. n. 1348 del 09/08/2013 dall'Autorità competente al Commissario Delegato (Gestore IPPC) per la realizzazione e gestione, tra gli altri, dell'impianto in argomento;
- VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 146 del 03/09/2013, di approvazione del progetto definitivo in oggetto ai sensi dell'art. 5, comma 1, dell'OPCM n. 3887 del 9 luglio 2010 e di finanziamento del 1° stralcio funzionale per l'importo complessivo di € 38.503.492,37;
- VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 157 del 11/09/2013 (ordinanza a contrarre) di autorizzazione alla gara d'appalto integrato, sulla base del progetto definitivo, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e di finanziamento della ulteriore somma di € 229.143,05;

VISTO il quadro economico del progetto approvato, qui riportato:

QUADRO ECONOMICO

(art. 16 D.P.R. 207/2010)

A) Importo dei lavori a misura, a corpo, in economia

così suddiviso

1	Importo per l'esecuzione delle lavorazioni		31.724.884,92
2	Oneri della sicurezza (attuazione piani di sicurezza) non soggetti a ribasso d'asta	1,009%	345.492,06
3	Importo spese di progettazione esecutiva intero intervento		410.515,56
			32.480.892,54

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione

1	Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura		39.000,00
2	Rilievi, accertamenti e indagini		15.000,00
3	Allacciamenti ai pubblici servizi		70.000,00
4	Imprevisti 5% di A1+A2		1.603.518,85
5	acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili		0,00
6	accantonamento per l'applicazione del prezzo chiuso (art. 133 commi 3 e 4 del Codice Contratti pubblici)		0,00
7.1	Spese per stipula polizza assicurativa rischi professionali per i dipendenti incaricati della progettazione e delle attività di verifica (art. 90, c. 5, 111 e 112, c. 4bis, del Codice contratti pubblici)		66.000,00
7.2	Spese tecniche di carattere strumentale sostenute dall'amministrazione appaltante (0,1%) - contributo AVCP, missioni, riproduzioni progetti ecc.		32.070,38
7.3	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, comprensive di contributi previdenziali e IVA.		126.871,20
7.4	Spese tecniche per incentivi alla progettazione ex art. 92, comma 5 del Codice Appalti.		676.533,82
8	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, e di verifica e validazione del progetto.		62.917,66
9	Spese per commissioni giudicatrici per l'affidamento dei lavori, comprensive di contributi previdenziali e IVA.		104.610,04
10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche.		20.000,00
11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici, comprensive di contributi previdenziali e IVA.		48.400,00
12.1	IVA sui lavori 10% di A1+A2		3.207.037,70
12.2	IVA su altre prestaz. 21% di (A3+B12.4)+B1+B2+B3		115.696,60
12.3	IRAP su spese tecniche per incentivi alla progettazione 6,75% di B 7.4		45.666,03
12.4	contributi previdenziali su A3 (4%)		16.420,62
Tot. somme a disposizione			6.251.742,88
TOTALE COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (A+B)			38.732.635,42

CONSIDERATO che la gara d'appalto per l'affidamento dell'appalto integrato in argomento, iniziata in data 13/11/13, si è conclusa con l'aggiudicazione provvisoria in data 30/12/13;

VISTA l'Ordinanza n. 1 del 18/02/14 di aggiudicazione definitiva dell'appalto e di avvio della progettazione esecutiva (operatore economico aggiudicatario: ATI Intercantieri Vittadello S.p.A. (capogruppo) – Torricelli S.p.A. (mandante) – Loto Impianti s.r.l. (mandante) – SO.GE.RI s.r.l. (mandante));

VISTA la Disposizione n. 137 del 10/06/14 di approvazione del progetto esecutivo e di autorizzazione alla stipula del contratto d'appalto;

VISTO il contratto d'appalto repertorio n. 1/2014 stipulato in data 03/07/14, registrato in data 14/07/14 presso l'Agenzia delle Entrate di Palermo 1 al n. 171, serie 1A, che prevede un importo contrattuale per lavori di € 22.623.658,00, di cui € 345.492,06 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

VISTO il verbale di consegna dei lavori in data 17/07/14 a firma del Direttore dei Lavori e dell'Appaltatore e dato atto che gli stessi hanno avuto effettivamente inizio e sono in corso di esecuzione;

- CONSIDERATO che i lavori di costruzione dell'impianto TMB si concluderanno entro il prossimo mese di aprile e che per la gestione dello stesso occorre un fabbisogno idrico che nei periodi estivi può arrivare anche alla quantità di 200 mc/giorno;
- CONSIDERATO che attualmente la discarica di Bellolampo non è servita da rete idrica comunale e che occorre comunque provvedere a reperire il fabbisogno idrico richiesto dall'impianto;
- VISTO il preventivo di spesa (trasmesso anche a RAP S.p.A.), assunto a prot. 380 del 18/03/2015, per la realizzazione della condotta idrica da parte del Consorzio Bellolampo che eroga acqua potabile e per altri usi nella zona di Bellolampo, dal quale si evince che per la realizzazione della condotta idrica completa di contatore (posizionato entro apposito armadietto metallico), pompa di sollevamento, raccorderia, pezzi speciali e oneri vari per l'ottenimento dei permessi per l'intervento su strada provinciale occorre una spesa di € 18.700,00;
- VISTO lo schema di contratto di fornitura idrica allegato al predetto preventivo;
- VISTA la documentazione integrativa trasmessa dal Consorzio Bellolampo ed assunta a prot. 434 e 436 del 30/03/15 sul possesso dei requisiti di ordine generale, professionali e speciali e sulle dichiarazioni antimafia;
- RITENUTO congruo il citato preventivo di spesa;
- VISTA l'urgenza di mettere in esercizio l'impianto TMB in oggetto, certificata in ogni atto pregresso che interessa l'intervento in oggetto;
- VISTI l'art. 125, comma 11, del Codice che consente l'affidamento diretto per lavori, servizi e forniture in economia inferiori a 40.000 €;
- RITENUTO pertanto di dovere approvare il citato preventivo del Consorzio Bellolampo il cui onere, da liquidarsi con successivo provvedimento, grava sull'impegno assunto con Ordinanza Commissariale n. 146 del 03/09/2013 a valere sulla contabilità speciale n. 5446 intestata al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ex OCDPC n. 148/2014 e intrattenuta presso la Tesoreria provinciale dello Stato, Banca d'Italia, Sezione di Palermo;
- TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente:

DISPONE

Art. 1

E' approvato il preventivo del Consorzio Bellolampo, assunto a prot. 380 del 18/03/15, con sede in Bagheria (PA), via Domenico Sciortino n. 13, C.F e P.IVA 04555900829, per la realizzazione della condotta idrica dalla vasche di prelievo ai limiti dell'area dell'impianto TMB necessaria alla fornitura di acqua per gli usi previsti in fase di gestione dell'impianto in oggetto.

È altresì approvato lo schema di contratto di fornitura idrica, allegato al predetto preventivo. Il contratto di fornitura sarà inizialmente intestato al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti

ex OCDPC n. 148/2014 per poi essere volturato al soggetto gestore dell'impianto TMB che ne sosterrà i relativi oneri economici.

Art. 2

La spesa prevista di € 18.700,00, oltre IVA - che grava sull'impegno assunto con Ordinanza Commissariale n. 146 del 03/09/2013 a valere sulla contabilità speciale n. 5446 intestata al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ex OCDPC n. 148/2014 e intrattenuta presso la Tesoreria provinciale dello Stato, Banca d'Italia, Sezione di Palermo - avverrà in unica soluzione a fine lavori, previa emissione di planimetria del tracciato della condotta e del certificato di regolare esecuzione da parte di tecnico abilitato incaricato dal Consorzio Bellolampo e previa verifica della regolarità contributiva in capo all'esecutore.

Art. 3

L'Ufficio di Ragioneria provvederà alle consequenziali annotazioni contabili con riferimento alla citata Ordinanza n. 146/2013, da cui la presente discende.

Art. 4

La presente disposizione di incarico viene notificata alla ditta incaricata di cui all'articolo 1 e alla RAP S.p.A.

Il Responsabile del procedimento
(Ing. *Ciro Azzara*)



Il Dirigente Generale
(Ing. *Domenico Armenio*)

